

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - 2014.2015

<b>_Cognome</b>	Del Core
<b>_Nome</b>	Michele
<b>_Matricola</b>	793954
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	Design della Comunicazione
<b>_Sezione</b>	C2
<b>_e-mail</b>	<a href="mailto:michele.delcore@mail.polimi.it">michele.delcore@mail.polimi.it</a>
<b>_Sede di scambio</b>	University of Lapland
<b>_Stato</b>	Finlandia
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	SFROVANIE01
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### Testo

Ho cercato di completare questo report sulla mia esperienza di scambio nel modo più completo possibile per poterti aiutare davvero nella tua scelta, pensando a quali sarebbero potute essere le informazioni che avrei voluto trovare io quando ho dovuto scegliere.

È difficile riassumere quelli che sono stati i cinque mesi più stravaganti della mia vita ma cercherò di procedere con ordine, a partire dalla mia partenza dall'Italia.

In quanto studente scambio per il secondo semestre, ho dovuto raggiungere Rovaniemi nei primi giorni di gennaio. In quanto studente al III anno, ciò mi ha obbligato a prendere accordi prima delle vacanze natalizie con i docenti del corso di Sintesi (C2). La conclusione è stata che era necessario un mio ritorno per l'ultima settimana di gennaio in modo da poter essere presente agli ultimi incontri e al giorno dell'esame. Inoltre, discutendo la frequenza del PEL per il semestre che avrei trascorso in Finlandia, mi è stato chiesto di contribuire per via digitale per l'incontro di aprile ed essere presente a quelli di maggio e giugno. In ogni caso, essendo l'incontro di maggio a fine mese e quello di giugno a semestre finlandese ormai concluso, ciò non ha costituito alcun problema. In ogni caso, qualora tu decida di ritardare la laurea di un anno/semestre sarà tutto più semplice.

Arrivato all'aeroporto di Rovaniemi, nel mio caso, sono stato molto fortunato. Ad accogliermi c'era Linda, la tutor assegnatami dall'Università della Lapponia, con la sua macchina. Non tutti i tutor sono amichevoli e premurosi come lei, ma almeno per i dubbi fondamentali puoi contare su di loro. Nel caso in cui non ci sia nessuno, appena usciti dall'aeroporto ci sono delle navette che ti porteranno direttamente a Kuntotie. Arrivato presso quella che sarà la tua casa per i prossimi mesi, avrai finalmente modo di conoscere il tuo tutor e prendere possesso della stanza. Appena avrai modo, compila il form che DAS (la società che gestisce lo studentato e che, con i mesi, imparerai ad amare ed odiare) provvederà ad inviarti al fine di riportare tutti gli eventuali danni o mancanze dell'appartamento. Cerca di farlo nel modo più scrupoloso possibile poiché, quando lascerai l'appartamento a fine maggio, faranno il raffronto tra la situazione che troveranno e il tuo report iniziale. Gli eventuali costi di riparazione verranno scalati dal tuo deposito.

La camera sarà molto probabilmente spoglia e inospitale. La prima cosa da fare sarà andare in centro città è comprare tutto ciò che vi serve dai negozi dell'usato. Potrai comprare utensili per la cucina, cuscini, coperte a prezzi più che modici. Le tende per la finestra, per il momento, non ti serviranno ma torneranno molto utili quando il sole smetterà di tramontare. Per la spesa alimentare, potrai invece contare su una serie di supermercati non molto distanti da casa. Il più vicino è un piccolo K-market, a 10 minuti a piedi. In ogni caso, per i tuoi spostamenti utilizzerai sempre la bicicletta. Ti consiglio, infatti, di comprarne una in più presto possibile; scegline una buona perché ti accompagnerà per tutto lo scambio. Pedalare sulla neve e sui tratti ghiacciati può spaventare ma dopo un po' di pratica sarà tutto facilissimo, anche tornare dal centro città in piena notte e non nelle migliori condizioni. Con la bici sarai libero di arrivare in università in meno di un quarto d'ora, in centro città in dieci minuti; con la primavera sarai anche libero di prendere il primo percorso sterrato e arrivare a rilassarti in una delle spiagge lungo il fiume.

Nel caso il freddo ti colga impreparato, nel centro commerciale in città potrai trovare il negozio di sport in cui offre una vasta gamma di abbigliamento termico. Le temperature per quanto basse saranno tollerabili, quando sono arrivato a Rovaniemi il termometro segnava -32°. Dopo lo spavento iniziale ti abituerai. In ogni caso, copriti quanto vuoi quando esci di casa perché, ad esempio, in Università avrai modo di riporre tutto il tuo abbigliamento all'ingresso.

Nel descrivere la mia esperienza di scambio mi accorgo come gli inizi siano stati completamente diversi (ovviamente) dagli ultimi mesi trascorsi lì. Vivere a Rovaniemi in inverno e in primavera sono due cose completamente diverse, ma entrambe presentano lati positivi e negativi. L'inverno, nonostante il freddo rigido, ha un fascino particolare quando gli alberi sono coperti di neve e congelati. Con l'arrivo della primavera, invece, le giornate si allungano e diventa più facile osservare le aurore boreali, uno spettacolo unico che anche da solo ripaga tutti i piccoli sacrifici. Non mi riferisco a chissà quali rinunce, ma ripenso a tutti quei piccoli ma fastidiosi accorgimenti di cui dovrai tenere conto durante la tua permanenza.

Per i mesi del tuo Erasmus, scorda cosa sia una connessione internet ultraveloce. La mia soluzione per una connessione soddisfacente era utilizzare l'iPhone con connessione 4G come hotspot ma costantemente appoggiato al davanzale della finestra. Se per i primi tempi mi sembrava follia, verso la fine era diventato completamente normale. L'abbonamento con la compagnia Saunalahti mi garantiva, per 19,90€ al mese, connessione 4G illimitata; di conseguenza, accettato il fatto di avere un telefono bloccato sul davanzale, guardare film in streaming o utilizzare internet in generale non era impossibile. In compenso la connessione in università è di gran lunga migliore di quella del Politecnico.

Altra nota dolente riguarda il bere. L'alcol costa tantissimo ed è possibile acquistarlo solo dalle nove di mattina alle nove di sera. Inoltre per acquistare bevande di gradazione superiore a 4,5 occorre recarsi presso Alko, il rivenditore nazionale di alcolici, di cui ce n'è solo uno in centro città. Puoi pensare di farti spedire provviste di vino o simili (o, giustamente, anche di generi alimentari) dall'Italia; su internet è possibile trovare servizi di consegne internazionali a prezzi davvero competitivi (con [bagexpress.it](http://bagexpress.it) è stato possibile spedire fino a 70kg per 50€). I locali del centro, seppur numerosi, non offrono chissà quali divertimenti. In ogni caso dipende molto dai tuoi gusti personali, di pub dove bersi una birra in compagnia c'è ne sono. Uno dei migliori pub in città, il "Grande", organizza mensilmente serate open stage, con birra a prezzi scontati, che radunano tutti gli studenti della città. L'ingresso è libero, ma in ogni caso, di norma non supera i 3€.

Altre serate sono organizzate dalla ESN Lapland, il network di studenti Erasmus della città. Ci sono ragazzi che, durante il semestre, hanno stretto molta amicizia con loro. Per me e i miei amici le cose sono andate un po' diversamente. Di conseguenza, non aspettarti chissà quale accoglienza; anche se, per il primo week end lappone, si sono dimostrati molto amichevoli organizzando una tre giorni in un cottage sperduto nei boschi con tanto di sauna a disposizione e trasporto per 40€.

Tuttavia, almeno per me, per quanto riguarda la vita notturna, i riferimenti sono stati gli appartamenti degli amici e i diversi luoghi attrezzati per il barbecue in collina o lungo il fiume. Negli appartamenti di Kuntotie instaurerai i rapporti più solidi del semestre; vivendo davvero pochi metri

l'uno dall'altro è fin troppo facile incontrarsi per una cena, organizzare una festa o anche semplicemente bersi un caffè nel pomeriggio (il caffè della moka conquista tutti). È molto facile che tuoi vicini più stretti siano i compagni dei corsi in università ma date le dimensioni ridotte della comunità di studenti in città, con il passare dei mesi, imparerai a conoscere tutti. Durante il secondo semestre di studenti in scambio eravamo circa un centinaio, durante il primo semestre mi hanno raccontato ce ne fossero più di duecento.

Durante i primi giorni avrai modo di partecipare agli incontri di orientamento che oltre a farti rompere il ghiaccio con gli altri compagni, puntano a presentare (in modo davvero esaustivo) ogni aspetto della vita a Rovaniemi e presso l'università. Di conseguenza, per tutto ciò che riguarda la burocrazia in senso lato, verrà tutto chiarito appena metterai piede in università. Verrai anche introdotto ai corrispondenti Servizi Online (chiamato Weboodi) e Beep (Optima) dell'ULapland. Su Weboodi avrai modo di organizzare il tuo piano di studi, controllando gli orari e i contenuti dei corsi. Dal punto di vista del carico di lavoro, non arriverai mai a fare notti come quasi sicuramente ti è capitato a Milano, ma questo rientra anche nella totale differenza tra metodologia didattica italiana e finlandese. I professori hanno sempre premura di ribadire che il tuo lavoro è importante e che devi credere nelle tue capacità, potrai chiamarli per nome e contattarli via email contando su una risposta celere ed esaustiva. Di corsi ne potrai frequentare un'infinità e, probabilmente, trascorrerai le prime settimane incerto su quali includere nel piano di studi e quali no. Ti consiglio di condurre serenamente questa scelta poiché hai tempo all'incirca fino a fine aprile per presentare il Learning Agreement completo in tutte le sue parti. Di conseguenza avrai modo di frequentare tutti i corsi che vuoi anche a volte come libero partecipante (ad esempio il corso di Sculture di Neve potrebbe interessarti ma per non più di un incontro) e poi decidere quali effettivamente adatti per essere inseriti nello Study Plan e nel LA.

Da un certo punto di vista, gli studenti che sceglieranno di andare in scambio a partire dal settembre 2015 saranno fortunati poiché, finalmente dopo anni, il dipartimento di Arte & Design farà ritorno al Campus principale. Fino a maggio, invece, i campus sono stati 3, sparsi in diversi punti di Rovaniemi, e non nascondo che, a volte, poteva essere pesante dover attraversare tutta la città per seguire una lezione. Di conseguenza non ho molte informazioni circa il Campus principale che ho visitato poche volte ma, in ogni caso, sono certo ti troverai alla perfezione. Per gli standard finlandesi, ogni università della nazione, da Helsinki alla Lapponia, deve essere sullo stesso piano dal punto di vista strutturale, efficienza, qualità dei materiali e di disponibilità degli spazi.

Se al Politecnico studi Prodotto, non esitare ad iscriverti al corso denominato Arctic Inspiration tenuto da Lauri Snellman. Riassumere tutto ciò che è accaduto durante i quattro giorni di safari immersi nella natura, interamente pagati dall'ULapland è impossibile. Solitamente occorre che si accodino due ragazzi del dipartimento di Audiovisual Media Culture per realizzare il video che ne racconti gli eventi. In quanto studente di Comunicazione con dimestichezza nel videomaking sono stato selezionato per accompagnarli. Se sei curioso di vedere il video che ho realizzato, lo trovi a questo link (<https://youtu.be/a5S2VGKRGEE>).

Durante l'anno avrai la possibilità di viaggiare molto e le destinazioni da scegliere dipendono molto da te. Raggiungendo Helsinki è possibile raggiungere a prezzi abbastanza convenienti sia Oslo che Stoccolma in aereo; in traghetto è, invece, possibile arrivare a Tallinn (che vale davvero la pena visitare) e San Pietroburgo (per la quale invece occorre sbrigare un po' di scartoffie). Se invece decidi di noleggiare un'auto potrai dirigerti verso il nord e anche raggiungere Capo Nord in Norvegia. Guidare sulla neve non è impossibile e ogni veicolo è attrezzato durante la stagione fredda. Durante la primavera, potrai poi utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere i parchi nazionali e fare hiking. La natura finlandese è qualcosa di puro ed incontaminato, sempre e ovunque, da rimanerci sempre a bocca aperta. Anche vicino Rovaniemi avrai un sacco di sentieri da percorrere ed esplorare la natura. La zona poco più a nord del Circolo Polare artico ha tutto un sistema di sentieri ben mappato. In prossimità di questi magici posti si trova il ben meno magico Villaggio di Babbo Natale, meta trash del turismo più consumista. Una visita vale la pena farla ma è davvero

difficile tu ne possa rimanere soddisfatto, qualora ci dovessi capitare, vivila come un'occasione per cogliere come sarebbe Gardaland se fosse in Finlandia.

Posso immaginare che, dopo aver letto queste pagine, Rovaniemi non sembri il luogo ideale dove trascorrere il tuo Erasmus. Ma questo dipende soltanto da te. Ovviamente, cinque mesi trascorsi al caldo della Spagna o del Portogallo suonano più facili che cinque mesi sul circolo polare artico. Ma devo ammettere che non potrei immaginare la mia vita adesso senza le persone che ho conosciuto e le incredibili esperienze che ho vissuto. Il gruppo di amici che si era creato era dei più interessanti possibili. Durante l'intero semestre ho parlato italiano regolarmente solo con il mio coinquilino, per il resto si spaziava dal Canada al Brasile, passando per Russia e Australia.

Come ho detto all'inizio, i mesi trascorsi a Rovaniemi sono stati i più stravaganti della mia vita e penso che, con tutta la loro stravaganza, mi abbiano insegnato cose che mai avrei potuto imparare da qualche altra parte nel mondo. Qualora tu abbia qualche domanda da fare, non esitare a contattarmi, anche su Facebook, perché posso immaginare che i dubbi e le curiosità siano tante.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 